



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1364

Seduta del 20/11/2023

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2023 N. 2

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Vicario Roberto Daffonchio

Il Dirigente Isabella Spreafico

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 1 pagina di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice” ed in particolare il Titolo VI che ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, operativamente gestito su base territoriale, in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma che, a tal fine, individua la struttura competente denominata “Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020 che, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs. 117/2017, tra l’altro, ha disciplinato:
  - le procedure per l’iscrizione e la cancellazione degli enti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all’articolo 45 del decreto legislativo n. 117/2017, nonché i documenti da presentare ai fini dell’iscrizione;
  - le modalità di deposito degli atti di cui all’articolo 48 del citato decreto legislativo;
  - le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro Unico;
  - le modalità di comunicazione dei dati tra il Registro Imprese e il Registro unico;e ha definito, nell’allegato A dello stesso, gli elementi caratterizzanti il sistema informatico del RUNTS e le modalità tecnico-operative di attuazione del Codice (come modificate dal decreto n. 344 del 29 luglio 2021 del Direttore generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali);
- il Decreto del Direttore Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 16 ottobre 2021 n. 561 che ha individuato il termine di operatività del RUNTS, mediante:
  - a) la trasmigrazione, con decorrenza dal 23 novembre 2021, dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 30 del D.M. 106/2020 sopra citato;
  - b) la presentazione, con decorrenza dal 24 novembre 2021, delle nuove istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS, ai sensi dell’art. 38 dello stesso D.M. 106/2020;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la Legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 «Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali», ed in particolare l'art. 14, recante disposizioni per la configurazione dell'Ufficio regionale del RUNTS ai sensi del quale: *“Al fine di assicurarne un efficace svolgimento, sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza, le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106) sono svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Milano territorialmente competenti in relazione alla sede legale di ciascun ente. Le province e la Città metropolitana di Milano operano nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo, secondo criteri di uniformità sull'intero territorio regionale; a tal fine rimangono in capo alla Regione le funzioni di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti degli stessi enti, nonché i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. La Giunta regionale definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS conseguente alle disposizioni di cui al primo e secondo periodo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni e attività”*;

**VISTE** altresì:

- la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 *“Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”* ed in particolare l'art. 4 comma 33 della stessa che ha conferito alle province le funzioni amministrative di vigilanza e controllo previste dagli articoli 23 e 25 del codice civile sulle persone giuridiche di diritto privato di cui al Libro PRIMO, Titolo II, del codice civile che operano in tutti gli ambiti diversi da quelli socio-sanitario e socio-assistenziale;
- la Legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 *«Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso»*, che ha istituito il Registro generale regionale dell'associazionismo e del volontariato prevedendo il coinvolgimento diretto delle province nella gestione dello stesso;
- la L.R. 29 dicembre 2021, n. 27, *“Disposizioni regionali in materia di protezione civile”* ed il regolamento regionale 19 dicembre 2022, n. 10 che articola l'elenco territoriale del volontariato di protezione civile in 12 sezioni provinciali, ciascuna tenuta a cura delle 11 Province lombarde e della Città



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

metropolitana di Milano;

#### **RICHIAMATE:**

- la DGR XI/4561 del 19 aprile 2021 recante *“Determinazioni in ordine all’attuazione dell’art. 45 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 istituzione dell’Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l’avvio e la gestione del registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi dell’art. 53, comma 3 del d.lgs. 117/2017”* con la quale le competenze proprie dell’Ufficio regionale del RUNTS sono state assegnate alla Struttura Volontariato e Terzo settore della DG Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, confermando in capo alle Province e Città metropolitana *“l’assetto organizzativo gestionale per quanto riguarda le funzioni inerenti i registri del terzo settore mantenendo altresì, ai sensi della normativa regionale vigente, l’articolazione in sezione regionale e sezioni provinciali anche in funzione della attuazione della riforma del Terzo settore e della gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”*;
- la DGR XI/5508 del 16 novembre 2021 *“Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – Aggiornamento delle modalità organizzative”*, con la quale, al fine di garantire l’avvio dell’operatività del RUNTS, nel rispetto delle modalità tecnico-operative consentite dalla piattaforma informatica del RUNTS - definite nell’Allegato A parte integrante del D.M. 106/2020, come modificato dal decreto n. 344 del 29 luglio 2021 sopra citato - l’Ufficio regionale del RUNTS è stato organizzato in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, con attribuzione a tali enti delle funzioni e attività che il Codice del terzo settore riserva all’ufficio regionale del RUNTS, in correlazione alla sede legale degli enti del terzo settore, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dall’Ufficio competente, e demandando a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l’individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all’adozione degli atti necessari allo svolgimento delle funzioni e attività di cui sopra;
- l’Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l’esercizio delle funzioni confermate ex ll.rr. 19/2015 e 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite – Biennio 2022-2023 e gli accordi bilaterali collegati, di cui alla DGR 5821 del 29/12/2021, con la quale Regione Lombardia ha confermato il



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni assegnate alle Province/Città Metropolitana, tra le quali sono ricomprese le funzioni di cui al D.Lgs. 117/2017 sopra richiamato come già previsto nella precedente Intesa riferita al triennio 2019-2021 (DGR 1769/2019);

**CONSIDERATO** che il modello decentrato di gestione del RUNTS per il tramite delle province e della Città metropolitana di Milano, sperimentato nella prima fase di avvio dell'operatività del Registro Unico del Terzo Settore, ha consentito di far fronte – nell'ambito del coordinamento del livello regionale - alla complessa procedura di trasmigrazione e consolidamento delle 11642 ODV e APS dai registri previgenti e che la numerosità degli enti del Terzo settore lombardi, è destinata ad aumentare ulteriormente, anche a seguito della piena operatività del regime fiscale di favore destinato agli enti del terzo settore, attualmente subordinato all'autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'art. 101, comma 10, del Codice;

**RITENUTO** pertanto necessario, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 2/2023, consolidare il modello organizzativo decentrato dell'Ufficio regionale del RUNTS che, anche in considerazione dell'elevato numero di procedimenti di competenza di Regione Lombardia sulla base dei principi di prossimità e di adeguatezza, consente di utilizzare e valorizzare le competenze maturate dalle province e dalla Città metropolitana di Milano nella gestione della complessa fase di avvio del RUNTS, attraverso il coinvolgimento diretto dei suddetti enti nello svolgimento delle funzioni e attività che il Codice del terzo settore riserva all'Ufficio regionale del RUNTS. Fermo restando le funzioni regionali di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti di province e Città metropolitana di Milano anche nei rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome, nel rispetto delle procedure e delle regole anche informatiche di gestione del registro, di cui all'art. 53 d.lgs. n. 117/2017;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del DM 106/2020 ed il relativo allegato A, parte integrante dello stesso, descrive e disciplina la procedura di accreditamento all'ambiente di Back Office per la gestione telematica del RUNTS, consentendo a ciascun Ufficio RUNTS di individuare, anche entro un perimetro di competenza territoriale e secondo gli ordinamenti di ciascuna amministrazione:

- a) uno o più soggetti legittimati all'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

previsti dal Codice;

b) uno o più responsabili dei procedimenti finalizzati all'adozione dei provvedimenti di cui alla lettera a), individuati dal/dai soggetto/i di cui alla stessa lettera a);

c) uno o più addetti all'istruttoria dei procedimenti finalizzati alla predisposizione dei provvedimenti di cui alla lettera a), individuati dal/dai soggetto/i di cui alla stessa lettera a), ovvero dal/dai responsabile/i dei procedimenti di cui alla lett. b), compatibilmente con le funzioni associate allo specifico profilo loro attribuito dal/dai soggetto/i di cui alla lett. a);

**RITENUTO** pertanto opportuno definire l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS come segue:

- organizzare l'Ufficio, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del d.lgs. 117/2017 di competenza regionale e nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il d.m. adottato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 117/2017, in (i) un livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale, e (ii) un livello regionale, individuato presso la Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;
- assegnare alle sezioni territoriali di cui sopra (i), per quanto di rispettiva competenza, come determinata al punto che precede, le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, riservando al livello regionale (ii) le funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario nei confronti delle province e della Città metropolitana di Milano, nonché i rapporti con gli uffici ministeriali e delle altre Regioni e province autonome, ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, l'assistenza agli utenti per quanto concerne i quesiti di tipo amministrativo e giuridico che vengono posti attraverso il portale nazionale RUNTS, nonché l'eventuale ritrasmissione dei dati di APS e ODV dai registri regionali previgenti;
- demandare a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di uno o più soggetti legittimati all'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice, nonché di uno o più responsabili dei procedimenti finalizzati all'adozione dei provvedimenti e/o di uno o più addetti all'istruttoria dei procedimenti, dandone tempestiva comunicazione al livello regionale per l'attivazione della procedura di accreditamento di tali soggetti all'ambiente di Back



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Office per la gestione telematica del RUNTS;

**DATO ATTO** che, in attuazione dell'art. 14, comma 2 della l.r. 2/2023, alle spese per l'Ufficio regionale del RUNTS così come sopra configurato concorrono le risorse statali di cui all'art. 53, comma 3 del d.lgs. 117/2017 nonché le risorse regionali previste nell'ambito dell'intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città metropolitana di Milano;

**VISTO** il d.m. 167 del 3 ottobre 2022 che, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del d.lgs. 117/2017 ha messo a disposizione di Regione Lombardia complessivi euro 2.792.079,00 con riferimento alle annualità 2021 e 2022;

**RITENUTO** necessario ripartire le risorse di cui sopra in coerenza con l'articolazione dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'art. 14 l.r. 2/2023 assegnando alle Province e alla Città metropolitana di Milano per l'assolvimento delle funzioni e delle attività di competenza l'85% delle risorse statali 2021 e 2022 - pari a complessivi euro 2.373.267,15 - ripartite in relazione all'effettivo numero di enti iscritti alla data del 31 agosto 2023 presso ciascun territorio provinciale/metropolitano come da tabella di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Risorse disponibili sul capitolo 14655 e che si sommano alle assegnazioni già intervenute con riferimento alle annualità 2018, 2019 e 2020 di cui alla d.g.r. 4561/2021 sopra richiamata, ed alle ulteriori risorse regionali già trasferite e che verranno trasferite nell'ambito dell'intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il triennio 2024-2026. Risorse tutte da rendicontare secondo le indicazioni fornite dalle Direzioni competenti per materia;

**DATO ATTO** che l'assetto organizzativo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni di cui al presente provvedimento è stata condivisa con l'Unione delle Province Lombarde e con la Città Metropolitana di Milano;

**RITENUTO** di demandare alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

**VISTA** la l.r. n. 20/08 "*Testo Unico in materia di organizzazione e personale*" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

**Ad unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di definire l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS come segue:
  - organizzare l'Ufficio, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del d.lgs. 117/2017 di competenza regionale e nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il d.m. adottato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 117/2017, in (i) un livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale, e (ii) un livello regionale, individuato presso la Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;
  - assegnare alle sezioni territoriali di cui sopra (i), per quanto di rispettiva competenza, come determinata al punto che precede, le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, riservando al livello regionale (ii) le funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario nei confronti delle province e della Città metropolitana di Milano, nonché i rapporti con gli uffici ministeriali e delle altre Regioni e province autonome, ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, l'assistenza agli utenti per quanto concerne i quesiti di tipo amministrativo e giuridico che vengono posti attraverso il portale nazionale RUNTS, nonché l'eventuale ritrasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali previgenti;
  - demandare a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di uno o più soggetti legittimati all'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice, nonché di uno o più responsabili dei procedimenti finalizzati all'adozione dei provvedimenti e/o di uno o più addetti all'istruttoria dei procedimenti, dandone tempestiva comunicazione al livello



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

regionale per l'attivazione della procedura di accreditamento di tali soggetti all'ambiente di Back Office per la gestione telematica del RUNTS;

2. di assegnare alle Province e alla Città metropolitana di Milano, per le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS, euro 2.373.267,15 come da dettaglio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponibili sul capitolo 14655. Risorse relative al riparto delle assegnazioni statali di cui all'art. 53 comma 3 del d.lgs. 117/2017 per le annualità 2021 e 2022 e come tali da rendicontare secondo le indicazioni fornite dalla Direzione competente;
3. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità l'attuazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce integralmente le precedenti DGR n. XI/4561 del 19 aprile 2021 e n. XI/5508 del 16 novembre 2021, fatte salve le assegnazioni delle risorse statali alle province e alla Città metropolitana di Milano per gli anni 2018, 2019 e 2020;
5. di trasmettere il presente provvedimento alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge